

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Decreto 12 luglio 2017, n. 8

Esproprio.

OGGETTO: Procedimento espropriativo relativo alla realizzazione della Variante della S.P. 240 all'abitato di Capurso. Decreto di occupazione anticipata e di determinazione urgente delle indennità provvisorie di espropriazione, ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e dell'art. 15 della L.R.P. n. 3/2005.

IL DIRIGENTE

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 30 del 19.04.2016 concernente la *Riorganizzazione dei Servizi dell'Ente*;

Visto il Decreto del Sindaco Metropolitan n. 168/D5M del 30.06.2016, con il quale è stato conferito alla sottoscritta, Avv. Rosa Dipierro, l'incarico di Dirigente *ad interim* del Servizio Pianificazione Territoriale Generale – Viabilità – Trasporti;

Premesso che:

- La Provincia di Bari, con deliberazione di Giunta n. 70 del 08/03/2010 approvava il progetto preliminare di *Variante della S.P. 240 all'abitato di Capurso*, dell'importo complessivo di € 3.244.081,49, finanziato con fondi del C.I.P.E., giusta Deliberazione n. 138/2000, come confermato con successiva deliberazione di Giunta n. 37 del 29/04/2013;
- la Provincia di Bari, d'intesa con il Comune di Capurso, nel cui territorio ricadono le aree interessate dai lavori, provvedeva alla programmazione degli interventi idraulici da realizzare in corrispondenza della rotatoria di via Montesano e il Comune di Capurso procedeva all'analisi dei reticoli idrografici del territorio interessato dai lavori, successivamente approvata dall'Autorità di Bacino con Delibera n. 62 del 11.12.2014, nella quale si individuavano le aree a diversa pericolosità idraulica, attualmente inserite nel Piano di Assetto Idrogeologico per la Puglia;
- La Regione Puglia, con Legge n. 1/2013, approvava gli *Interventi per favorire lo sviluppo della mobilità ciclistica* e con successiva deliberazione n. 176 /2015 provvedeva ad approvare il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale;
- al fine di adeguare l'intervento di cui trattasi, precedentemente approva con la citata deliberazione n. 37/2013, alle sopraggiunte disposizioni normative regionali, prima dell'avvio del procedimento espropriativo e della relativa procedura di variante urbanistica nel Comune di Capurso, la Città Metropolitana di Bari, con deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 98 del 11.12.2015, di ratifica del Decreto del Sindaco Metropolitan n. 107 del 23.10.2015, approvava il progetto relativo all'opera pubblica in oggetto indicata;

Considerato che:

- Il Responsabile del procedimento espropriativo, al fine di acquisire al demanio stradale della Città Metropolitana di Bari le aree di proprietà privata interessate dalla realizzazione di detta opera, con avviso pubblicato sul quotidiano *"Corriere della Sera"*, Ed. nazionale, e sul quotidiano *"Corriere del Mezzogiorno, Puglia"*, Ed. regionale, a decorrere dal 01.02.2016, nonché sul sito informatico della Regione Puglia, del Comune di Capurso e della Città Metropolitana di Bari, comunicava l'avvio del procedimento diretto all'apposizione del vincolo preordinato all'espropriazione e alla dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera pubblica da realizzare ai sensi e per gli effetti dell'art. 16, comma 5, del D.P.R. 08.06.2001, n. 327, al fine di consentire ai soggetti interessati di presentare osservazioni nei termini di legge;
- espletate ritualmente le formalità di comunicazione avvio di procedimento espropriativo, non erano formulate osservazioni nei termini legalmente previsti da parte dei soggetti interessati;
- in fase di redazione del progetto, al fine di effettuare operazioni propedeutiche alla progettazione esecutiva

ed indagini geologiche sulle aree interessate dalla realizzazione della nuova arteria stradale, il Responsabile del procedimento espropriativo, con Decreto dirigenziale n. 4 del 17/05/2016 autorizzava l'accesso di tecnici della Città Metropolitana di Bari, nonché di tecnici e di personale alle dipendenze della società incaricata dell'esecuzione delle indagini geognostiche nelle aree ubicate in agro di Capurso interessate dai lavori, ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 327/2001;

Accertato che:

- l'intervento da realizzare riguarda aree ricadenti nel Comune di Capurso e, non essendo conforme alla pianificazione urbanistica vigente nel predetto Comune, ha reso necessaria l'approvazione di una variante allo strumento urbanistico ivi vigente;
- il Consiglio Comunale di Capurso, con deliberazione n. 64 del 21.12.2016, ha provveduto all'approvazione, ai soli fini urbanistici, del progetto relativo alla realizzazione dell'opera pubblica in argomento, ai sensi dell'art. 12, comma 3, della L.R.P. 3/2005, come modificato dall'art. 6 della L.R.P. n. 19 del 19.07.2013, con contestuale apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dal progetto, senza necessità di approvazione regionale, ai sensi dell'art. 12 della L.R.P. 3/2005 e degli artt. 10, 11 e 19 del D.P.R. 327/2001;
- **Vista** la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 66 del 07.06.2017, immediatamente esecutiva, con il quale è stato approvato il progetto definitivo relativo ai lavori di cui all'oggetto, con contestuale dichiarazione della pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'Opera pubblica da realizzare, in relazione tutte le aree interessate da espropriazione, come individuate negli elaborati progettuali denominati *Piano particellare di esproprio ed Elenco particelle espropriande*, ai sensi dell'art. 12, comma 1, lett. a), del D.P.R. 327/2001 e dell'art. 27 del D.Lgs. 50/2016;

Tenuto conto che la citata Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 66 del 07.06.2017, al punto 5) del dispositivo, dà atto espressamente che l'avvio dei lavori di cui trattasi riveste carattere di particolare urgenza e che ricorrono nella fattispecie le condizioni previste dall'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e dall'art. 15 della L.R.P. 3/2005 per disporre, senza particolari formalità, l'occupazione anticipata delle aree da espropriare e la determinazione urgente delle indennità provvisorie di espropriazione;

Precisato che gli interessati dovranno essere informati della data in cui è diventato efficace l'atto che ha approvato il progetto definitivo, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, e della facoltà di prendere visione della relativa documentazione, al fine di consentire agli stessi di fornire ogni elemento utile alla determinazione del valore da attribuire alle aree ai fini della liquidazione delle indennità di esproprio, ai sensi dell'art. 17, comma 2, del D.P.R. 327/2001;

Ravvisata la necessità di disporre, senza particolari indagini e formalità, l'occupazione anticipata delle aree da espropriare, considerato che l'avvio dei lavori di cui trattasi riveste carattere di particolare urgenza in relazione alla natura delle opere da realizzare, afferenti servizi a rete d'interesse pubblico in materia di lavori stradali, ai sensi del comma 1 dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e dell'art. 15, 2 comma, lett. c), della L.R.P. 3/2005;

Considerato che il presente Decreto dovrà essere notificato ai soggetti interessati mediante lettera raccomandata A/R, ai sensi dell'art. 14, 1° comma, della L.R.P. n. 3 del 2005, e successivamente si potrà procedere all'immissione nel possesso delle aree interessate dalla procedura espropriativa in favore della Città Metropolitana di Bari, ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 327/2001;

Visto l'Elenco particelle espropriande, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e

sostanziale dello stesso, vistato dal Responsabile Unico del Procedimento per la realizzazione dell'opera pubblica, contenente l'indicazione delle aree da occupare e dei relativi intestatari catastali, nonché il calcolo delle relative indennità provvisorie di espropriazione;

Visto, inoltre, lo stralcio del "*Piano particellare di esproprio*", che pure si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

Visto l'art. 6 bis della L. 241/1990, recante disposizioni in tema di *Conflitto di interessi*, introdotto dall'art. 1, comma 41, legge n. 190 del 2012, e l'art. 6, comma 2 e 7, del *Codice di Comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana*, ed attestata l'assenza di conflitto di interessi nel presente procedimento per il responsabile del procedimento, Avv. Rosa Dipierro, per il funzionario responsabile della relativa istruttoria, Dott.ssa Porzia Mondelli, nonché la piena conoscenza delle sanzioni penali in cui si incorre in caso di dichiarazioni mendaci o contenenti dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.11.2000 n. 445;

Dato atto che il Responsabile Unico del Procedimento per la realizzazione dell'opera pubblica in oggetto indicata è l'ing. Michele Fazio,

Visto il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 107;

Visto il D.P.R. 327/2001, e ss.mm.ii.;

Vista la Legge Regionale per la Puglia n. 3/2005;

Vista la Legge Regionale per la Puglia n. 19/2013, e ss.mm.ii.;

Dato atto che il presente procedimento, conforme alla risultanze istruttorie, è stato espletato nell'osservanza della normativa nazionale e regionale vigente in materia di espropriazione per pubblica utilità;

DECRETA

Art. 1

Si dispone in favore della Città Metropolitana di Bari l'occupazione anticipata preordinata all'espropriazione delle aree site nel Comune di Capurso, specificamente individuate nell'"*Elenco particelle espropriande*", approvato e vistato dal Responsabile del Procedimento per la realizzazione dell'opera pubblica, contenente l'elenco dei beni da espropriare e dei relativi intestatari catastali, nonché l'indicazione delle indennità provvisorie di espropriazione, ed evidenziate nello stralcio del "*Piano particellare d'esproprio*", che si allegano al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, ai sensi del comma 1 e del comma 2, lett. b), dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e dell'art. 15, 2 comma, lett. c), della L.R.P. n. 3/2005.

Art. 2

Le indennità provvisorie di espropriazione sono state determinate nell'osservanza dei criteri di valutazione previsti dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 181/2011, nella misura indicata nell'allegato "*Elenco particelle espropriandic*", di cui all'art. 1 del presente decreto. Per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corrisponsione dell'indennità di espropriazione, o del corrispettivo stabilito per l'atto di cessione volontaria, è dovuta un'indennità di occupazione, da calcolare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, del D.P.R. 327/2001, in misura pari, per ogni anno, ad un dodicesimo dell'indennità di espropriazione, e per ogni mese o frazione di mese, ad un dodicesimo di quella annua.

Il valore delle aree espropriande è stato determinato senza tenere conto delle costruzioni, delle

piantagioni e delle migliorie realizzate sui fondi soggetti ad esproprio dopo la pubblicazione dell'avviso di avvio del procedimento espropriativo, che si considerano realizzate esclusivamente allo scopo di conseguire una maggiore indennità, ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D.P.R. 327/2001.

L'indennità spettante per manufatti e costruzioni legittimamente edificate, la cui esistenza sia accertata in sede di immissione nel possesso delle aree interessate da espropriazione ed attestata dal verbale sullo stato di consistenza dei luoghi, sarà determinata in misura pari al valore venale delle opere, mentre per le costruzioni parzialmente o totalmente realizzate in assenza della concessione edilizia o di autorizzazione paesistica, ovvero in difformità, l'indennità sarà calcolata tenendo conto della sola area di sedime o della sola parte della costruzione realizzata legittimamente, ex art. 38, 1° e 2° comma, del D.P.R. 327/2001. In pendenza di una procedura finalizzata alla sanatoria della costruzione, l'Autorità espropriante, sentito il Comune interessato, dovrà accertare la sanabilità dell'opera realizzata, ai soli fini della corresponsione della relativa indennità di esproprio, ai sensi dell'art. 38, 3° comma, del D.P.R. 327/2001.

Art. 3

I proprietari che intendano accettare le indennità provvisorie di espropriazione determinate con il presente decreto, dovranno darne comunicazione a questa Amministrazione entro il termine perentorio di 30 giorni, decorrenti dalla data di notificazione delle relative indennità provvisorie di espropriazione agli stessi spettanti. A tal fine dovranno inoltrare, nel predetto termine, una dichiarazione di accettazione, resa nella forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ex art. 47 del D.P.R. 445/7000, e ss.mm.ii., contenente espressa attestazione circa l'assenza di diritti di terzi sul bene. La dichiarazione di accettazione è irrevocabile.

Il proprietario che condivida la determinazione provvisoria dell'indennità ha diritto di ricevere un acconto pari all'80% dell'importo dell'indennità offerta, previa produzione dell'autocertificazione attestante la libera disponibilità e la piena proprietà dell'area esproprianda.

Art. 4

Il decreto di espropriazione definitiva delle aree interessate dal presente provvedimento dovrà essere emanato entro il termine di cinque anni, decorrente dalla data in cui è diventato efficace l'atto che ha dichiarato la pubblica utilità dell'opera, salvo proroga dei termini espropriativi, disposta, anche d'ufficio, prima della scadenza del termine e per un periodo di tempo che non superi i due anni, ai sensi dell'art. 13, comma 5, del D.P.R. 327/2001. La scadenza del termine entro il quale può essere emanato il decreto di esproprio determina l'inefficacia della dichiarazione di pubblica utilità.

Art. 5

A norma dell'art. 22 bis, comma 4, del D.P.R. 327/2001, il presente decreto, ai fini dell'immissione in possesso delle aree espropriande in favore della Città Metropolitana di Bari, dovrà essere eseguito con le modalità di cui all'art. 24 del medesimo D.P.R. 327/2001, nel termine perentorio di tre mesi dalla data di emanazione dello stesso decreto. I tecnici di seguito indicati sono autorizzati ad introdursi nelle aree di proprietà privata soggette ad occupazione, previa notifica ai proprietari interessati dell'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'immissione in possesso. L'esecuzione del decreto dovrà essere effettuata, congiuntamente o disgiuntamente, dai seguenti tecnici:

- Geom. AMATI Vito, nato a Martina Franca il 04.05.1968;
- P.I. BRADASCIO Benedetto, nato a Palese il 14.07.1960;
- Geom. CALAMITA Leonardo, nato a Bitonto il 30.05.1968;
- Ing. CARAVELLI Saverio Giuseppe, nato a Triggiano il 19.03.1970;
- Ing. CASELLA Luigi, nato ad Altamura il 03.02.1981;

- Ing. FAZIO Michele, nato a Bari il 03.11.1970;
- Geom. LUPO Vincenzo, nato a Bari il 25/02/1965;
- P.E. MAFFEI Giuseppe, nato ad Altamura il 07.03.1970;
- Geom. Capo MASTROMATTEO Domenico, nato a Caracas (Canada) il 07.01.1960;
- Geom. Capo MINAFRA Salvatore, nato a Ruvo di Puglia il 10.04.1966;
- Ing. MONACO Emilia, nata a Bari il 20.05.1970;
- Geom. SACCHETTI Andrea, nato a Santeramo in Colle il 17.06.1974;
- Ing. SAVINO Antonio, nato a Palo del Colle il 22.08.1960;
- Geom. TEDESCHI Francesco, nato a Bisceglie il 14.09.1976;
- Geom. Capo VITALE Maurizio, nato a Bari il 05.09.1964;
- Dott. ZUFFO Francesco, nato a Bari il 06.03.1978.

Art. 6

Coloro i quali condividano la determinazione delle indennità provvisorie di espropriazione, fino alla data in cui è eseguito il decreto di esproprio, ai sensi dell'art. 45, 1 comma, del D.P.R. 327/2001, hanno diritto di convenire con l'Autorità espropriante la cessione volontaria dell'immobile oggetto del procedimento espropriativo, o della propria quota di proprietà, per un corrispettivo determinato come segue:

- per le aree edificabili il corrispettivo della cessione è calcolato in base al valore venale del bene, ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. 327/2001, con l'aumento del dieci per cento, previsto dal comma 2 dell'art. 37;
- per i manufatti e le costruzioni legittimamente edificabili il corrispettivo della cessione è calcolato in base al valore venale del bene, ai sensi dell'art. 38, 1° e 2° comma, del D.P.R. 327/2001;
- per le aree non edificabili il corrispettivo della cessione è calcolato con le maggiorazioni dovute ai sensi del combinato disposto degli artt. 40 e 45, comma 2, lett. c), del D.P.R. 327/2001, come modificati dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 181/2011;
- per le aree non edificabili, coltivate direttamente dal proprietario, il corrispettivo della cessione è calcolato con le maggiorazioni dovute ai sensi del combinato disposto degli artt. 40 e 45, comma 2, lett. d), del D.P.R. 327/2001, come modificati dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 181/2011. In tal caso non compete l'indennità aggiuntiva di cui all'art. 40, comma 4, del D.P.R. 327/2001.

Al proprietario che abbia condiviso l'indennità offerta in via provvisoria spetta, ai sensi dell'art. 20, comma 13, del D.P.R. 327/2001, l'importo previsto per la cessione volontaria dell'immobile oggetto del procedimento espropriativo, di cui al citato art. 45, comma 2, anche nel caso in cui l'Autorità espropriante emetta il decreto di esproprio, in alternativa alla cessione volontaria.

Art. 7

Il presente decreto sarà comunicato ai proprietari interessati mediante raccomandata A. R., come previsto dall'art 14, comma 1, della L.R.P. n. 3/2005. Nei casi di comunicazioni o notifiche non eseguite a causa di irreperibilità, di assenza del proprietario risultante dai registri catastali o di impossibilità di individuazione dell'effettivo proprietario, gli adempimenti di notifica saranno espletati mediante avviso pubblicato all'Albo pretorio del comune di Capurso, nel cui territorio ricadono gli immobili da espropriare, nonché sul sito informatico della Regione, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della L.R.P. 3/2005. In ogni caso, il presente provvedimento dovrà essere pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Capurso e, per estratto, sul B.U.R.P., nell'osservanza del D.P.R. 327/2001, della L.R.P. 3/2005 e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1076 del 18.07.2006.

Art. 8

Si applicano le disposizioni previste dall'art. 53 del D.P.R. 327/01, per quanto concerne la tutela dei soggetti interessati, a qualsiasi titolo, dall'esecuzione del presente decreto.

Il presente atto costituisce provvedimento definitivo ed avverso lo stesso può essere proposto ricorso giurisdizionale davanti al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero al Presidente della Repubblica, nei termini e con le modalità previste dal D.Lgs. 104/2010, recante il *Codice del Processo Amministrativo*. Resta ferma la giurisdizione del giudice ordinario per le controversie riguardanti la determinazione e la corresponsione delle indennità in conseguenza dell'adozione degli atti di natura espropriativa, nell'osservanza delle disposizioni del vigente c.p.c.

IL DIRIGENTE ad interim
Avv. Rosa Dipierro

SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE - VIABILITA' - TRASPORTI
SEZ. VIABILITA'



VARIANTE DELLA S.P. 240 ALL'ABITATO DI CAPURSO

elenco generale dei capisaldi

Table with 29 columns: Capisaldi, Comune, Data, Proprietà, Utenza, Area, Volume, etc. It lists various road segments and their technical specifications.



VARIANTE DELLA S.P. 230 ALL'ABITATO DI CAPURSO.

Elenco pratiche espropriande																					
n. Rotta	Comune	Pagho	Purifica	Part.	Costruttore	Ditta Costruttrice	Codice Pratica	Tempo di nascita	Data di nascita	Stato di nascita	Stato di costruzione	Ind. A	Ind. B	Superficie di occ. mq.	DESTINAZIONE	COLTURA IN ATTO	R.A.M. Contenz. in corso	Pos. Q. (mq)	valore di vendita del terreno (euro)	valore vendita delle costruzioni (euro)	Indennità (previsione di base) (euro)
109	CAPURSO	4	4619			MAZZOCCHI COSTRUZIONI S.R.L.	8011510721	CAPURSO	12/02/1944	Proprietà per 1/8	Uliveto di c. 3°	00	11	230,00	Vignata	VIGNATO	1,51	3,65	€ 1.668,00	€	€ 1.668,00
110	CAPURSO	4	3744			MAZZOCCHI COSTRUZIONI S.R.L.	8011510721	CAPURSO	30/08/1941	Proprietà per 1/8	Uliveto di c. 3°	00	16	124,00	Vignata	Uliveto	1,37	2,29	€ 2.692,00	€	€ 2.692,00
111	CAPURSO	4	549			MAZZOCCHI COSTRUZIONI S.R.L.	8011510721	CAPURSO	02/11/1941	Proprietà per 1/8	Uliveto di c. 3°	00	17	644,00	Vignata	Uliveto	1,37	2,29	€ 1.440,00	€	€ 1.440,00
112	CAPURSO	4	3682			MAZZOCCHI COSTRUZIONI S.R.L.	8011510721	CAPURSO	12/02/1943	Proprietà per 1/8	Uliveto di c. 3°	00	10	624,00	Vignata	Uliveto	1,37	2,29	€ 1.372,00	€	€ 1.372,00
113	CAPURSO	4	3784			MAZZOCCHI COSTRUZIONI S.R.L.	8011510721	CAPURSO	02/11/1941	Proprietà per 1/8	Uliveto di c. 3°	00	02	30,00	Vignata	Uliveto	1,37	2,29	€ 66,00	€	€ 66,00
114	CAPURSO	4	3784			MAZZOCCHI COSTRUZIONI S.R.L.	8011510721	CAPURSO	02/11/1941	Proprietà per 1/8	Uliveto di c. 3°	00	07	216,00	Vignata	Uliveto	1,37	2,29	€ 512,00	€	€ 512,00
115	CAPURSO	4	3784			MAZZOCCHI COSTRUZIONI S.R.L.	8011510721	CAPURSO	02/11/1941	Proprietà per 1/8	Uliveto di c. 3°	00	07	216,00	Vignata	Uliveto	1,37	2,29	€ 512,00	€	€ 512,00
116	CAPURSO	4	3784			MAZZOCCHI COSTRUZIONI S.R.L.	8011510721	CAPURSO	02/11/1941	Proprietà per 1/8	Uliveto di c. 3°	00	07	216,00	Vignata	Uliveto	1,37	2,29	€ 512,00	€	€ 512,00
117	CAPURSO	4	1717			STEA MATA	8011510721	CAPURSO	12/02/1943	Proprietà per 1/8	Uliveto di c. 3°	00	01	67,00	Vignata	VIGNATA	0,10	1,00	€ 120,00	€	€ 120,00
118	CAPURSO	4	1717			STEA MATA	8011510721	CAPURSO	12/02/1943	Proprietà per 1/8	Uliveto di c. 3°	00	01	67,00	Vignata	VIGNATA	0,10	1,00	€ 120,00	€	€ 120,00
119	CAPURSO	4	1717			STEA MATA	8011510721	CAPURSO	12/02/1943	Proprietà per 1/8	Uliveto di c. 3°	00	04	91,00	Vignata	VIGNATA	0,10	1,00	€ 120,00	€	€ 120,00
120	CAPURSO	4	1717			STEA MATA	8011510721	CAPURSO	12/02/1943	Proprietà per 1/8	Uliveto di c. 3°	00	00	31,00	Vignata	VIGNATA	0,10	1,00	€ 37,00	€	€ 37,00
121	CAPURSO	4	1087			CONSUMI DI CAPURSO	8011510721	CAPURSO	12/02/1943	Proprietà per 1/8	Uliveto di c. 3°	00	06	250,00	Vignata	VIGNATA	0,10	2,20	€ 216,00	€	€ 216,00
122	CAPURSO	4	1087			CONSUMI DI CAPURSO	8011510721	CAPURSO	12/02/1943	Proprietà per 1/8	Uliveto di c. 3°	00	06	250,00	Vignata	VIGNATA	0,10	2,20	€ 216,00	€	€ 216,00
123	CAPURSO	4	267			CONSUMI DI CAPURSO	8011510721	CAPURSO	12/02/1943	Proprietà per 1/8	Uliveto di c. 3°	00	44	103,00	Vignata	VIGNATA	0,10	2,20	€ 46,00	€	€ 46,00
124	CAPURSO	4	1719			CONSUMI DI CAPURSO	8011510721	CAPURSO	12/02/1943	Proprietà per 1/8	Uliveto di c. 3°	00	51	65,00	Vignata	VIGNATA	0,10	2,20	€ 46,00	€	€ 46,00
125	CAPURSO	4	212			CONSUMI DI CAPURSO	8011510721	CAPURSO	12/02/1943	Proprietà per 1/8	Uliveto di c. 3°	00	12	25,00	Vignata	VIGNATA	0,10	1,00	€ 14,00	€	€ 14,00
126	CAPURSO	4	1024			CONSUMI DI CAPURSO	8011510721	CAPURSO	12/02/1943	Proprietà per 1/8	Uliveto di c. 3°	00	01	20,00	Vignata	VIGNATA	0,10	1,00	€ 14,00	€	€ 14,00
127	CAPURSO	4	1171			CONSUMI DI CAPURSO	8011510721	CAPURSO	12/02/1943	Proprietà per 1/8	Uliveto di c. 3°	00	02	20,00	Vignata	VIGNATA	0,10	1,00	€ 14,00	€	€ 14,00
128	CAPURSO	4	1172			CONSUMI DI CAPURSO	8011510721	CAPURSO	12/02/1943	Proprietà per 1/8	Uliveto di c. 3°	00	02	20,00	Vignata	VIGNATA	0,10	1,00	€ 14,00	€	€ 14,00
129	CAPURSO	4	1172			CONSUMI DI CAPURSO	8011510721	CAPURSO	12/02/1943	Proprietà per 1/8	Uliveto di c. 3°	00	02	20,00	Vignata	VIGNATA	0,10	1,00	€ 14,00	€	€ 14,00
130	CAPURSO	4	1172			CONSUMI DI CAPURSO	8011510721	CAPURSO	12/02/1943	Proprietà per 1/8	Uliveto di c. 3°	00	02	20,00	Vignata	VIGNATA	0,10	1,00	€ 14,00	€	€ 14,00
131	CAPURSO	3	1203			CONSUMI DI CAPURSO	8011510721	CAPURSO	12/02/1943	Proprietà per 1/8	Uliveto di c. 3°	00	03	44,00	Vignata	VIGNATA	0,10	2,20	€ 46,00	€	€ 46,00
132	CAPURSO	3	1204			CONSUMI DI CAPURSO	8011510721	CAPURSO	12/02/1943	Proprietà per 1/8	Uliveto di c. 3°	00	03	44,00	Vignata	VIGNATA	0,10	2,20	€ 46,00	€	€ 46,00
133	CAPURSO	5	475			CONSUMI DI CAPURSO	8011510721	CAPURSO	12/02/1943	Proprietà per 1/8	Uliveto di c. 3°	00	00	407,00	Vignata	VIGNATA	0,10	31,00	€ 1.420,00	€	€ 1.420,00
134	CAPURSO	5	468			CONSUMI DI CAPURSO	8011510721	CAPURSO	12/02/1943	Proprietà per 1/8	Uliveto di c. 3°	00	05	14,00	Vignata	VIGNATA	0,10	50,00	€ 700,00	€	€ 700,00

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO



SOMMARIO BIRO € 180.246,65



RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

M. G. B.



DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE INDENNITA' PROVVISORIA OFFERTA PER ESPROPRIAZIONE AREE (Fac-simile per persone fisiche e giuridiche)

In caso di più comproprietari della stessa area, la presente dichiarazione deve essere compilata e sottoscritta da ciascun avente titolo.

Al Sig. Dirigente
del Servizio Pianificazione Territoriale Generale, Viabilità, Trasporti
della Città Metropolitana di Bari
Sez. Espropriazioni
Via Castromediano n. 130
70126 BARI

Oggetto: Procedimento espropriativo relativo alla realizzazione della *Variante della S.P. 240 all'abitato di Capurso*. Comunicazione di accettazione dell'indennità provvisoria di espropriazione offerta dalla Città Metropolitana di Bari.

Agro di _____

N. ordine pratica:

Foglio n. _____ Particella/e n. _____

Destinazione urbanistica _____ superficie utilizzata mq _____

Il/La sottoscritto/a _____

(Cognome)

(Nome)

nato/a a _____ (prov. _____) il _____

residente in _____ (prov. _____) CAP _____

Via/Piazza _____ n. _____

Recapito telefonico: _____

(se il proprietario è una persona giuridica) in qualità di legale rappresentante della società

_____ (ragione sociale)

con sede a

in _____

(luogo) (prov.) (Via e numero)

C.F. _____ P.I. _____ telefono _____

In qualità di (indicare titolo di proprietà: proprietario nella misura di _____, ovvero usufruttuario, ovvero livellario, etc.): _____

dell'area su richiamata, esproprianda a seguito della realizzazione dei lavori in oggetto indicati, con riferimento al Decreto dirigenziale di occupazione anticipata e di determinazione urgente delle indennità provvisorie di espropriazione n. 8 del 12.07.2017, emesso dal Dirigente del Servizio del Servizio Pianificazione Territoriale Generale, Viabilità, Trasporti della Città Metropolitana di Bari, ritualmente notificato al sottoscritto:

DICHIARA

1. di accettare, senza riserve, l'indennità offerta per l'esproprio dei terreni su indicati, nell'importo indicato nell'*Elenco particelle espropriande*, allegato al citato Decreto dirigenziale di occupazione d'urgenza n. 8/2017, e di essere consapevole che la presente accettazione è immediatamente vincolante per il sottoscritto ed irrevocabile;

2. di essere consapevole che il saldo dell'indennità di espropriazione, e della relativa indennità di occupazione temporanea, sarà corrisposto dopo l'approvazione da parte dell'Agenzia del Territorio del frazionamento catastale dell'area oggetto di espropriazione definitiva e che le spese contrattuali e di frazionamento catastale sono totalmente a carico della Città Metropolitana di Bari;
3. di sapere che la riscossione delle indennità espropriative, sia che avvenga a titolo di acconto che di saldo, vale come atto di quietanza;
4. di essere consapevole che il pagamento del saldo dell'indennità di espropriazione, e della relativa indennità di occupazione legittima, verrà effettuato soltanto previa acquisizione della certificazione inerente la titolarità dell'area e l'inesistenza di vincoli, gravami o diritti di terzi sull'area di che trattasi (certificazione rilasciata dall'Ufficio dei Registri Immobiliari o attestazione notarile da cui risulti il titolo di proprietà e l'assenza di trascrizioni o iscrizioni di diritti o azioni di terzi, con le agevolazioni fiscali previste dall'art. 1 della L. 1149/1967);
5. di accettare che con il pagamento dell'indennità dovuta non si possa più avanzare alcuna pretesa nei confronti della Città Metropolitana di Bari, e di rinunciare a qualsiasi ulteriore e diversa facoltà in ordine al terreno oggetto di esproprio;
6. di richiedere il pagamento dell'indennità, nella quota parte di relativa spettanza, mediante:

Bonifico bancario su c/c bancario n. _____, presso la banca:
 _____, Agenzia con sede in via _____ intestato a:

Codice IBAN: _____

 (Luogo e data)

 (Firma per esteso e leggibile)

Si allega alla presente la seguente documentazione:

- 1) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio e certificazione relativa alla titolarità della proprietà e/o alla conduzione dell'immobile;
- 2) Fotocopia del titolo di proprietà inerente l'immobile espropriando;
- 3) Fotocopia del codice fiscale;
- 4) Fotocopia di valido documento di identità del dichiarante.

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, e ss.mm.ii. la dichiarazione deve essere sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore all'Ufficio competente a mezzo posta o consegnata tramite incaricato.

 (Luogo e data)

 (Firma per esteso e leggibile)

Informativa ex art. 13 D.lgs. 196/2003, e ss.mm.ii.

Si informa che il D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, recante il Codice in materia di protezione dei dati personali, contiene norme per la protezione dei dati personali.

Ai sensi dell'articolo 13 del D.lgs. n.196/2003, e ss.mm.ii., La informiamo che:

1. I dati da Lei forniti verranno trattati esclusivamente per le finalità inerenti al procedimento espropriativo in applicazione della normativa vigente in materia
2. Il trattamento sarà effettuato con le seguenti modalità: manuale/informatizzato
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio per il pagamento dell'indennità, l'eventuale rifiuto di fornire tali dati comporterà l'impossibilità di procedere col pagamento.
4. Il titolare del trattamento è la Città Metropolitana di Bari e il responsabile del trattamento è il Dirigente ad interim del Servizio Pianificazione Territoriale Generale, Viabilità, Trasporti della Città Metropolitana di Bari, Avv. Rosa Dipierro;
5. In ogni momento potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art.7 del D.lgs.196/2003, per l'accesso ai dati personali.
6. I dati potranno essere comunicati a terzi in conformità alla normativa in materia di espropriazione per pubblica utilità, ai sensi della Legge 241/1990, e ss.mm.ii.

Allegato alla dichiarazione di accettazione indennità per persone fisiche o giuridiche (Fac-Simile)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETA'

(Artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, e ss.mm.ii.)

Sottoscritta, previa informazione sulle responsabilità e sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, previste per la falsità negli atti, per le dichiarazioni mendaci e per l'uso di atti falsi, contenenti dati non rispondenti a verità

Il/La sottoscritto/a _____

(Cognome)

(Nome)

nato/a _____ (prov. _____) il _____

residente in _____ (prov. _____) CAP _____

Via/Piazza _____ n. _____ Recapito telefonico: _____

Codice fiscale/Partita IVA _____

Visto il Decreto dirigenziale di occupazione anticipata e di determinazione urgente delle indennità di espropriazione n. 8 del 12.07.2017, emesso dal Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale Generale, Viabilità, Trasporti della Città Metropolitana di Bari, ritualmente notificato al sottoscritto;

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

Che l'area in Agro di _____ nel Foglio n. _____

Particella/e n. _____

con destinazione urbanistica _____ esproprianda in mq _____ per l'esecuzione dei lavori relativi alla realizzazione dell'opera pubblica Variante della S.P. 240 all'abitato di Capurso:

- b) È di proprietà del sottoscritto nella misura del 100%, ovvero è di proprietà della seguente ditta o società, di cui il sottoscritto è legale rappresentante;

_____;

(se trattasi di società in nome collettivo, deve essere sottoscritto un modello da parte di ogni socio)

Oppure

- a) È di proprietà nella misura del _____

(È necessario in caso di più comproprietari, che siano dichiarate le generalità di ciascuno, ed i relativi dati di residenza)

Insieme al/la Sig./ra _____

(Cognome)

(Nome)

nato/a _____ (prov. _____) il _____

residente in _____ (Prov. _____) CAP _____

Via/Piazza _____ n. _____

Recapito telefonico: _____

Codice fiscale/Partita IVA _____

In qualità di (indicare il titolo di proprietà):

- Usufruttuario generale/parziale;
- Proprietario nella quota di _____ (es. 1/2, 1/3, 2/15, etc.).

Ai sensi dell'art. 46 D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 (da compilarsi se il dichiarante è coniugato e se l'immobile in argomento è stato acquistato in regime di comunione legale dei beni):

Di essere coniugato dal giorno ____ del mese di ____ dell'anno _____ con

nato a _____ (Prov. ____) il _____ Codice Fiscale/Partita IVA: _____

2) **Che su detto immobile:**

(barrare solo la casella che interessa completando dove richiesto)

- non esistono ipoteche, pignoramenti, vincoli reali, contenzioso giudiziale e altri diritti o pretese di terzi;
- esistono i seguenti diritti o procedimenti di terzi: (indicare l'eventuale esistenza sul fondo di ipoteche, pignoramenti, vincoli reali, contenzioso giudiziale e altri diritti o pretese di

terzi) _____ per i quali il sottoscritto assume ogni responsabilità dichiarando di essere pronto a depositare, a richiesta della Città Metropolitana di Bari, idonea garanzia da prestare nei modi e nei termini stabiliti dalla Città Metropolitana stessa;

- 3) Che l'area da espropriare è coltivata dai seguenti fittavoli / coloni / mezzadri / compartecipanti: (compilare se l'area è coltivata da soggetto diverso dal proprietario, in qualità di fittavolo, colono o compartecipante che coltivi il terreno espropriando nel rispetto dei termini previsti dall'art. 42, comma 1 del D.P.R. 327/2001));

Coltiva il fondo in base a contratto agrario stipulato in data ____ n. ____ di registro attualmente vigente

il Sig. _____

nato/a a _____ (prov. ____) il _____

residente in _____ (Prov. ____)

Via _____ n. _____

Codice Fiscale/Partita IVA: _____

In qualità di (Indicare se fittavolo, colono, compartecipante) _____, a far data dal

_____, in rispetto cioè dei termini previsti dal su citato art. 42, comma 1 del D.P.R. 327/2001;

- 4) Che l'area da espropriare è coltivata dal sottoscritto quale proprietario;
- 5) Che l'area da espropriare è coltivata dal sottoscritto nella qualità di coltivatore diretto o imprenditore agricolo a titolo principale, come risulta dall'accluso certificato dell'Ufficio Contributi Unificati o della Camera di Commercio e , pertanto, richiede la liquidazione dell'indennità aggiuntiva, ex art. 40, comma 4 del D.P.R. 327/2001 (da compilarsi, se il proprietario ritiene di avere diritto all'indennità aggiuntiva prevista dall'art. 40 comma 4 o dall'art. 37 comma 9 del D.P.R. 327/2001)
- 6) Di essere a conoscenza del fatto che per le indennità relative ad aree edificabili, relative ad aree destinate alla realizzazione di opere pubbliche o di infrastrutture urbane all'interno di zone omogenee di tipo A,B,C,D, di cui al D.M. 2.4.1968, nel caso di soggetti che non esercitano imprese commerciali, verrà applicata al momento della corresponsione dell'indennità una ritenuta d'imposta pari al 20%, ai sensi e per gli effetti dell'art. 35 del D.P.R. 327/2001;
- 8) Di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, ai sensi e per gli effetti del D.lgs 30.06.2003 n. 196, e ss.mm.ii.

(Luogo e data)

(Firma per esteso e leggibile)

Allegare fotocopia di valido documento di identità del dichiarante.